



## Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: [miis074005@istruzione.it](mailto:miis074005@istruzione.it) - pec: [miis074005@pec.istruzione.it](mailto:miis074005@pec.istruzione.it)

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

<b>Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122</b>	
Istituto Professionale	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.)	Istituto Tecnico
Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
<b>Sede via Oderzo, 3 - 20148 - Milano - tel. 02 36596601</b>	
Istituto Professionale	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	

## DOCUMENTO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Classe 5<sup>A</sup> sezione H

Anno Scolastico 2023/2024

Industria e Artigianato per il Made in Italy



## SOMMARIO

CENNI SULL'ISTITUTO.....	3
I NUOVI PROFESSIONALI.....	4
INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO .....	6
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE.....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE.....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO .....	8
QUADRO ORARIO TRIENNIO.....	9
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI.....	10
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	11
PROFILO DELLA CLASSE.....	12
SITUAZIONE DI PARTENZA .....	12
RISPOSTA DELLA CLASSE .....	12
INTERVENTI DI RECUPERO .....	13
RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE.....	13
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO.....	14
ATTIVITA' INTEGRATIVE.....	15
EDUCAZIONE CIVICA.....	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	17
ORIENTAMENTO .....	18
DOCENTE E TUTOR ORIENTATORE .....	18
FUNZIONI DEL DOCENTE ORIENTATORE .....	18
FUNZIONI DEL DOCENTE TUTOR .....	19
MODULI DI ORIENTAMENTO .....	19
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....	21
NOTA FINALE.....	21
ALLEGATI .....	21

## CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “**Marelli-Dudovich**” si articola in **due sedi**.

Quella principale si trova in **via Livigno 11 (Municipio 9)**, dove sono presenti gli uffici di segreteria, è collocata nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica. Confina anche con il quartiere di Bovisa, importante centro industriale sin dal primo Novecento. La sede di via Livigno interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico: in base all'Atlante Socio Economico 2018 (Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM), risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%. Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa), e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

Quella di **via Oderzo 3 (Municipio 8)** si trova in QT8, quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde, ideato da Bottoni dopo il 1947, e attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da una percentuale consistente di studenti di cittadinanza non italiana riconducibili a circa trenta nazionalità differenti. È molto elevata anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali (di seguito BES). La presenza di un numero così alto di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, uno straordinario dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Infatti l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

## I NUOVI PROFESSIONALI

Il D. Lgs. 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite *“scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica”*. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è **organizzato per Unità di Apprendimento** (di seguito **UdA**).

***Dal punto di vista del docente***, le UdA si possono intendere:

- a) come un “pacchetto didattico” frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curriculum dello studente; tale impostazione è quella più vicina alla didattica “modulare”;
- b) come un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti,...);
- c) come **un insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

***Dal punto di vista dello studente*** la finalità principale dell'UdA è centrata sull'acquisizione di competenze, che diventano il principio d'organizzazione del curriculum, incardinandolo su un paradigma di apprendimento “autentico e significativo”, in grado di diventare via via patrimonio personale dello studente, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze-obiettivo previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni

strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, nonché gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio, ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro. La classificazione delle attività economiche ATECO (AT-tività ECO-nomiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni.

## INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO

### ISTITUTO PRINCIPALE

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Livigno 11 - 20158 - Milano
Telefono	02 6884 122
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

### Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Manutenzione e assistenza tecnica (codice ATECO C.33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature e F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri o lavori di costruzione e installazione)** - settore economico-professionale: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;
- **Servizi culturali e dello spettacolo (codice ATECO J.59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore e J.60 Attività di programmazione e trasmissione);**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico (codice ATECO 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie - inclusa riparazione).**

### Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzi presenti:

- **Informatica e telecomunicazioni - articolazione Informatica**

### Istruzione e Formazione Professionale - Indirizzi presenti:

- **Operatore elettrico** - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario;
- **Operatore meccanico** - Montaggio componenti meccanici.

### PLESSO

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Oderzo 3 - 20148 - Milano
Telefono	02 3659 6601
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

### **Istituto Professionale - Indirizzi presenti**

- **Industria e artigianato per il Made in Italy** (codice ATECO C.14 Confezione di articoli di abbigliamento) - settore economico-professionale: Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda;
- **Servizi commerciali declinazione Web Community** (codice ATECO N - 82.99.99 altri servizi di supporto alle imprese NCA - Non Codificato Altrove).

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**

I percorsi formativi degli Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale che si riassume nel **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** (di seguito PECuP) riportato nell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017. I risultati di apprendimento sono distinti in due diverse aree, quella **generale** comune a tutti gli indirizzi e quella d'**indirizzo**.

#### ***RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE***

I risultati di apprendimento dell'Area generale, declinati in termini di competenze, discendono dalle "competenze di riferimento" riportate nell'Allegato 1 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, e sono i seguenti.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### ***RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO***

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi



di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio ed esporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

### QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse dei linguaggi	Lingua e lettere italiane	4		4		4	
	Lingua inglese	2		2		2	
Asse storico sociale	Storia	2		2		2	
Asse matematico	Matematica	3		3		3	
	Scienze motorie e sportive	2		2		2	
	Religione o attività alternative	1		1		1	
Totale ore Area Generale		14		14		14	
Area di indirizzo (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	6		6		6	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	5	4*	4	4*	4	4*
	Progettazione e produzione	6	5*	5	5*	5	5*
	Tecniche di distribuzione e marketing			3		2	
	Storia delle arti applicate	1		1		1	
Totale ore Area di indirizzo		18		18		18	
di cui in compresenza			9		9		9

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

Gli obiettivi educativi trasversali, che riguardano tutte le discipline, sono funzionali al conseguimento delle finalità dell'Istituto e possono essere così sintetizzati:

- accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
- rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
- accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
- rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
- acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
- acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- acquisizione di capacità di giudizio critico;
- comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
- accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione degli apprendimenti utilizzando i criteri di attribuzione dei voti, i criteri di valutazione in caso di didattica a distanza, i criteri di valutazione delle competenze di educazione civica e i criteri di attribuzione del voto di comportamento, presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), pubblicato nel [sito dell'Istituto](#).

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<b>Materia/Docente</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
<b>Lingua e lettere italiane</b>	Prof. Villani	Prof.ssa Stoppani	Prof.ssa Cicala
<b>Storia</b>	Prof. Villani	Prof.ssa Passaniti	Prof.ssa Cicala
<b>Lingua inglese</b>	Prof.ssa Iossa	Prof.ssa Dimase	Prof.ssa Lalia
<b>Matematica</b>	Prof.ssa Guerrisi	Prof.ssa Boz	Prof. Costanza
<b>Progettazione e produzione</b>	Prof.ssa Sposito	Prof.ssa Chiaraluce	Prof.ssa Chiaraluce
<b>Storia delle arti applicate</b>	Prof.ssa Sposito	Prof.ssa Chiaraluce	Prof.ssa Chiaraluce
<b>Progettazione e produzione (compresenza)</b>	Prof.ssa Costantino	Prof.ssa Massaro	Prof.ssa Costantino
<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)</b>	Prof.ssa Crapanzano	Prof.ssa Sirianni	Prof.ssa Verdano
<b>Laboratori tecnologici</b>	Prof.ssa Costantino	Prof.ssa Costantino	Prof.ssa Costantino
<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</b>	Prof.ssa Stanovska	Prof.ssa Stanovska	Prof.ssa Stanovska
<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>	/	Prof. De Rosa/ Prof.ssa Mascia	Prof.ssa Fiorillo/ Petruolo
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Prof. Santone	Prof. Mandolini	Prof.ssa Spataro
<b>Religione Cattolica</b>	Prof. Bersani	Prof. Bersani	Prof. Bersani
<b>Attività alternative alla RC</b>	Prof.ssa Spanò	Prof.ssa Calabretta	Prof. Mattiello
<b>Sostegno</b>	Prof.sse Scalia Rossella Lia Rita/ Siclari Elena	Prof.ssa De Miro	Prof.ssa De Miro

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Durante l'ultimo anno del triennio, la 5<sup>A</sup>H ha subito dei cambiamenti nella sua composizione: un'allieva è passata ad altra scuola tra quarto e quinto anno e due alunni, provenienti da un altro istituto, si sono invece inseriti nella classe. La configurazione ad inizio anno era di 19 allievi, di cui due con disabilità e quattro con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Da Novembre 2023 un'allieva facente parte dei nuovi inserimenti non ha più frequentato le lezioni e, nel secondo quadrimestre, ha presentato domanda di ritiro dalla frequenza scolastica. Così si è giunti alla configurazione definitiva di 18 allievi (17 ragazze e un ragazzo). Sei tra loro non sono nati in Italia. Dieci allievi su diciotto non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e svolgono attività alternativa.

## **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Tra quarto e quinto anno si è notato un cambiamento importante nel gruppo classe, sia per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti del corpo docenti - molto più aperto al dialogo e ad una collaborazione costruttiva - sia nella relazione tra compagni. Negli anni precedenti infatti, la classe si presentava divisa in gruppi ben distinti che non comunicavano tra loro. Probabilmente il lavoro educativo svolto negli anni, le numerose iniziative riguardanti progetti condivisi, laboratori ed uscite didattiche, hanno permesso di creare un clima classe più disteso ed armonioso.

La classe si presenta abbastanza eterogenea sia per il livello di preparazione che per i ritmi di apprendimento. Ciascun allievo, relativamente alle proprie capacità, mostra un atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica.

## **RISPOSTA DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato, nel complesso, motivazione e interesse per le attività proposte nelle varie discipline e risposto didatticamente in maniera positiva. Per alcuni allievi si è verificata una progressiva e tangibile evoluzione verso un maggiore senso di responsabilità nell'adempimento del lavoro scolastico e nella gestione delle relazioni interpersonali.

Si è cercato di lavorare maggiormente sulla capacità di iniziativa, su quella critica; sulla capacità di avanzare proposte; più specificamente sulla capacità di diventare protagonisti responsabili delle proprie scelte, didattiche e di vita. Quello che si percepiva infatti, era un atteggiamento passivo rispetto a proposte che arrivavano dall'alto; con una buona risposta certo, ma senza lo stimolo di andare oltre. In più appariva chiaro il senso di spaesamento e di angoscia verso il futuro (cosa accadrà dopo la scuola?).

Il corpo docenti si è fatto promotore di numerose iniziative di orientamento (visite guidate, lezioni tenute a scuola da enti esterni, viaggio d'istruzione all'estero, laboratori, concorsi e così via), e ha organizzato

numerosi momenti di dialogo e confronto con gli allievi, per far sì che venissero fuori i loro dubbi e le loro domande. La risposta è stata evidente: la classe ha iniziato ad attivarsi molto di più non solo sulle attività scolastiche, ma anche e soprattutto su quelle extra-scolastiche. Gli allievi hanno iniziato a proiettarsi nel mondo del lavoro o dello studio futuro, con più fiducia e consapevolezza.

In più, anche la capacità inclusiva all'interno della classe, rispetto al discorso della disabilità, ma in generale verso ogni tipo di "differenza", è di gran lunga migliorata.

La classe durante l'ultimo anno ha partecipato ad un viaggio d'istruzione a Madrid dimostrando un'ottima capacità inclusiva e senso di responsabilità. Due allieve hanno svolto lo stage linguistico in Irlanda, conseguendo una certificazione di inglese di livello B1.

### ***INTERVENTI DI RECUPERO***

All'inizio dell'anno scolastico si è dedicato un periodo di tempo al ripasso e al potenziamento delle competenze precedentemente acquisite.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti interventi di recupero:

- studio individuale
- recupero in itinere, con ripetizione di argomenti già trattati.

### ***RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE***

I rapporti tra docenti e studenti sono sereni, nonostante il consiglio di classe sia in buona parte cambiato tra quarto e quinto anno. E' emersa infatti una migliore capacità di adattamento e flessibilità da parte degli allievi rispetto a metodologie e strumenti di lavoro sempre nuovi. Questa capacità sicuramente li agevolerà nel mondo del lavoro o dello studio, dopo la scuola.

Non tutte le famiglie hanno partecipato ai consigli di classe, ai colloqui pomeridiani scuola-famiglia o agli incontri per il ritiro delle pagelle. Ma, durante i colloqui individuali, e attraverso il lavoro di intermediazione dei rappresentanti di classe, i genitori si sono dimostrati sempre attenti alle esigenze dei ragazzi e collaborativi con il corpo docenti. In particolar modo le famiglie delle allieve con disabilità hanno portato avanti con i docenti di sostegno un rapporto basato su un dialogo costruttivo e sulla fiducia.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO**

Nella programmazione annuale didattico educativa il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento delle seguenti Unità di apprendimento interdisciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	Dal bustino alla salopette		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	Evoluzione storica e tecnica dell’abbigliamento da cerimonia e/o formale, maschile e femminile in relazione alle trasformazioni sociali - Partecipazione al Concorso Wool4School Italia.		
2. ASSE CULTURALE: scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Laboratorio tecnologico	Prof.ssa Costantino		
Progettazione e Produzione	Prof.ssa Chiaraluce		
Storia Arti Applicate	Prof.ssa Chiaraluce		
Inglese	Prof.ssa Lalia		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 50**. I risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni attraverso l'uso di dispositivi digitali, partecipazione a videoconferenze con Wool4School.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		Innovazione e sostenibilità (lavoro tra '800 e '900 - agenda 2030)	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Dalla moda artigianale (lavoro in atelier) al design industriale. Focus su materiali, lavorazioni, sostenibilità sociale e ambientale. Costumi per il teatro e cinema. Sartoria Tirelli. Riproduzione di abiti, scheda tecnica.	
2. ASSE CULTURALE: scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina		Docente	
Lingua e Letteratura Italiana		Prof.ssa Cicala	
Storia		Prof.ssa Cicala	
Laboratorio tecnologico		Prof.ssa Costantino	

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 98**. I risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I prodotti realizzati sono: schede di lettura del figurino; presentazioni in Power Point in italiano e inglese; disegni; schede tecniche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO	Discriminazione: arte moda e società		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	L'azione educativa dell'arte e della moda nelle discriminazioni di genere, etniche e religiose.		
2. ASSE CULTURALE:scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Cicala	Progettazione e Produzione	Prof.ssa Chiaraluce
Storia	Prof.ssa Cicala	Scienze motorie	Prof.ssa Spataro
Marketing	Prof.ssa Fiorillo	Storia delle arti applicate	Prof.ssa Chiaraluce
Laboratorio tecnologico	Prof.ssa Costantino	Matematica	Prof. Costanza

L'UdA è stata regolarmente svolta per un **monte ore pari a 43**. I risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I prodotti realizzati sono: schede di lettura del figurino; presentazioni in Power Point; disegni; schede tecniche; presentazioni del progetto.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti attività integrative:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>FINALITA' DIDATTICO-CULTURALI</b>
Uscita breve per visione del film "Barbie"	Femminismo e discriminazione di genere
Uscita breve per visione del film "C'è ancora domani"	Femminismo e discriminazione di genere
Viaggio d'istruzione a Madrid	Responsabilità, consapevolezza, crescita personale - Inclusione.
Stage linguistico in Irlanda (due allieve)	Responsabilità, consapevolezza, crescita personale

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge n° 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha adottato Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e, in ottemperanza a tale decreto, nell'AS 2022/23 sono state svolte le seguenti attività.

CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
Costituzione.	DIRITTO, STORIA	5
Le Istituzioni italiane e internazionali		
Legalità e lotta alla mafia		
Il tema della responsabilità	TUTTE ITALIANO,STORIA DIRITTO,STORIA	2 5 2
L'Agenda 2030	DIRITTO	
	INGLESE	
	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	3
Creazione del CV	DISC. INDIRIZZO ITALIANO	2
Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e sviluppare capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale.	TUTTE	6
Creazione di contenuti digitali.	DISC. INDIRIZZO INGLESE	4
PROGETTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		4
	<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

#### ARGOMENTI TRATTATI

##### ***Diritti e legalità***

- Articoli 1,2,3 della Costituzione
- Manifesto della comunicazione non ostile
- Violenza di genere

##### ***Agenda 2030***

- Disuguaglianze e discriminazione: obiettivi 5 e 10 dell'agenda 2030.
- Raggiungere l'uguaglianza di genere
- Migliorare l'alimentazione e promuovere agricoltura sostenibile: La piramide alimentare.

##### ***Sostenibilità ambientale e materiali ecosostenibili.***

- Utilizzo delle fibre tradizionali in modo innovativo. Il riciclo
- Le certificazioni di sostenibilità
- Filiera tessile e eco-sostenibilità nel settore tessile.
- Analisi sulla sostenibilità di un prodotto moda. etichettatura e tracciamento del prodotto, produzione.



- Considerazioni sulla responsabilità sociale, l'impresa è responsabile socialmente

### **Progetti del CDC**

- Incontro con Associazione Donatori di sangue
- Incontro su malattie sessualmente trasmissibili
- Incontro su affettività e sessualità
- Standup – Corriere della Sera Sensibilizzazione sulle molestie nei luoghi pubblici e di lavoro

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

L'orientamento alla cultura del lavoro è uno degli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, si tratta di adottare metodologie didattiche che favoriscano la conoscenza del sé per tutto il quinquennio e più in particolare una pratica formativa e informativa volta alla continuità con la scuola da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro. In questo quadro si collocano quindi le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Alternanza Scuola - Lavoro, ora denominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (di seguito **PCTO**).

Nell'attività di PCTO ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo e seguito l'alunno dall'inizio al termine del percorso, redigendo anche dei documenti di analisi e valutazione dello stesso.

La finalità principale dei PCTO è quella di introdurre gli studenti in contesti diversi da quello scolastico, farli agire al loro interno e far loro verificare "sul campo" i saperi acquisiti, sviluppando anche le competenze (professionali e anche di ordine relazionale, comunicativo, comportamentale, ecc.), che hanno in parte acquisito durante le attività scolastiche, di cui però non sono ancora del tutto consapevoli.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- formare gli studenti sulla sicurezza;
- stabilire convenzioni e protocolli d'intesa con aziende appartenenti ai settori propri di appartenenza;
- coinvolgere i Consigli di Classe, soprattutto nell'esplicitazione, insieme all'azienda, delle competenze da sviluppare;
- coinvolgere le famiglie attraverso gli organi di rappresentanza, perché la nuova dimensione sia compresa, condivisa e sostenuta;
- formare sul campo i docenti-tutor.

Alla fine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- orientamento degli studenti alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa;
- sviluppo, descrizione e valutazione di nuove competenze metodologiche e di una nuova cultura del fare scuola (alternanza come finalità dell'attività didattica e verifica delle competenze apprese) da parte dei docenti e dei dipartimenti disciplinari.

Tutti gli allievi della classe, durante il triennio, hanno svolto PCTO in aziende attinenti al settore moda, attività commerciali, sartorie. Anche per le allieve con disabilità, sono stati costruiti percorsi del tutto personalizzati, prestando attenzione alle loro esigenze e potenzialità.

## **ORIENTAMENTO**

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del [Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022](#) di adozione delle Linee Guida per l'orientamento. Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti, l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.

### ***DOCENTE E TUTOR ORIENTATORE***

In virtù delle riforme proposte dal **PNRR** in ambito scolastico e in ossequio del [D.M. 22 dicembre 2022 n. 328](#) "**Adozione Linee guida per l'Orientamento**" nell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è attivo il contributo strategico delle nuove figure di **Docente Tutor** e **Docente Orientatore**. Le finalità previste sono:

- rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una **scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti** degli studenti;
- contribuire alla **riduzione della dispersione scolastica** e dell'insuccesso scolastico;
- favorire l'accesso alle **opportunità formative dell'istruzione terziaria**.

### ***FUNZIONI DEL DOCENTE ORIENTATORE***

Il **Docente orientatore** - che racchiude in sé il ruolo di **referente per l'Orientamento in uscita** e quello di **referente per il Job Placement** - ha il compito di favorire le **attività di orientamento** degli studenti in modo da consentire che le scelte siano in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie **opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario**. Tali attività prevedono:

- Favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro (tramite lo sportello di **job placement**).
- Individuare **opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario**.
- **Gestire i dati forniti dal Ministero**, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così **da metterli a disposizione di docenti tutor, famiglie e studenti**.

- Organizzare incontri con soggetti che si occupano di **politiche attive del lavoro**, indicazioni su come avviare un'impresa, stage, tirocini, etc.

### **FUNZIONI DEL DOCENTE TUTOR**

Il docente tutor è chiamato a svolgere principalmente due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-portfolio** personale e cioè:
  - a. *il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;*
  - b. *lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;*
  - c. *le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;*
  - d. *la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".*
2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore che gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

**Tutor** della classe è la Prof.ssa Monia Chiaraluce. Hanno coordinato **l'attività scolastica degli studenti** assegnati, intercettando i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Tali attività hanno previsto un aiuto mirato a ogni singolo studente in modo da rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-Portfolio** personale.

### **MODULI DI ORIENTAMENTO**

Il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, ha realizzato i seguenti moduli di orientamento formativo curricolare di almeno 30 ore:

1. **UdA OrientAMENTI:** finalizzata a consentire agli **studenti del triennio di** esplorare, narrare, rappresentare il proprio "capolavoro".
2. **Orientamento al lavoro**, che prevede lo svolgimento di attività mirate all'introduzione nel Mondo del lavoro (formazione sulla sicurezza, sulle tipologie di contratti, mercato e politiche attive del lavoro, etc.) specifiche per ciascun indirizzo di studio.

3. **Orientamento universitario**, come scegliere il corso giusto e prepararsi ai test universitari specifico per ciascun indirizzo di studio.
4. **Orientamento ITS e IFTS** presentazione dei diversi percorsi e individuazione dei percorsi adatti per ciascun indirizzo di studio.

Le **attività di orientamento** al lavoro, universitario e ITS individuate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

<b>Data</b>	<b>Partner</b>	<b>Attività svolta</b>
25.10.2023	<b>FASHION GRADUATE – BASE MILANO</b>	Partecipazione come pubblico a sfilate di allievi talentuosi di scuole post diploma e Università di moda
7.11.2023	<b>FIERA MILANO CITY</b>	Incontro con esponenti dell'artigianato locale
29.01.2024 - 2.02.2024	<b>DIPARTIMENTO MODA IN COLLABORAZIONE CON FERRAGAMO</b>	Ciclo di incontri per conoscere da vicino la storia di uno stilista italiano che ha conquistato l'America e la moda internazionale
7.01.2024	<b>AFOL</b>	Presentazione scuola di moda AFOL
8.02.2024 e 15.02.2024	<b>STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROPRIO "CAPOLAVORO"</b>	Gli allievi hanno presentato in lingua inglese, attraverso un powerpoint, cosa vorrebbero creare come fashion designer
19.02.2024	<b>QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO</b>	Questionario di orientamento per spingere gli allievi a porsi delle domande sul loro futuro e sulle loro attitudini personali
21.02.2024 e 28.02.2024	<b>CENTRO COTONIERO DI BUSTO ARSIZIO</b>	Illustrazione dell'offerta formativa del centro cotoniero di Busto Arsizio tenuto dalla docente di TAMPP in aula
21.02.2024	<b>MICAM</b>	Uscita didattica per conoscere una realtà fieristica incentrata sulla creazione e produzione di accessori in pelle
22.02.2024	<b>WOOL4SCHOOL</b>	Partecipazione a concorso nazionale di moda
7.03.2024	<b>ITS COSMO</b>	Presentazione corso biennale ITS COSMO
20.03.2024	<b>ISTITUTO SECOLI</b>	Presentazione dell'Istituto Secoli a cura del referente
4.04.2024	<b>SPD E FERRARI FASHION SCHOOL</b>	Conoscenza di due realtà formative in ambito moda sul territorio
18.04.2024	<b>COSTRUZIONE CV</b>	Costruzione CV in lingua inglese
22.04.2024	<b>CGIL</b>	Preparazione al mondo del lavoro
23.04.2024	<b>ACCADEMIA DEL LUSSO</b>	Presentazione dell'Accademia del Lusso tenuta a scuola

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Il Consiglio di Classe ha programmato le seguenti simulazioni:

- 14 Febbraio simulazione seconda prova (6 ore);
- 23 Febbraio simulazione seconda prova (4 ore);
- 26 Marzo simulazione prima prova;
- 13 Maggio simulazione prima prova;
- 21 Maggio simulazione colloquio orale;
- 22 Maggio simulazione seconda prova (6 ore);
- 23 Maggio simulazione seconda prova (4 ore).

Tali simulazioni, comprensive delle griglie di valutazione adottate, saranno successivamente allegate al presente documento.

### **NOTA FINALE**

Il Consiglio di Classe ha deliberato nella seduta del **7 maggio 2024** l'approvazione del presente documento. La componente studentesca è stata consultata in data 17.04.2024 ed ha integrato un'iniziativa di orientamento che mancava - l'incontro con ITS COSMO.

Anche ai genitori degli alunni è stato chiesto, grazie al lavoro di intermediazione dei loro rappresentanti, di esprimere eventuali osservazioni sulla presente relazione di sintesi. È emerso un grado di soddisfazione generale per le UDA interdisciplinari proposte; per i percorsi di orientamento che in alcuni casi sono serviti ai ragazzi per schiarirsi le idee o per far nascere idee a chi non ne aveva in merito al suo futuro; per i percorsi di alternanza scuola-lavoro; infine per il miglioramento notato nelle relazioni tra compagni di classe.

### **ALLEGATI**

1. Programmazione annuale didattico educativa del Consiglio di classe.
2. Programmazioni disciplinari e relazioni finali dei docenti
3. UdA interdisciplinari
4. Modulo orientamento
5. Simulazione della 1^ e 2^ prova con griglie di valutazione adottate
6. Esempi di materiali elaborati dal Consiglio di Classe per l'avvio del colloquio d'esame.